

**Settimo giorno
Giovedì 28 agosto**

“Vergine della contemplazione”

♦ ***Invocazione allo Spirito Santo***

Dal Vangelo secondo Luca (2,15-19)

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: "Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

Dal Magistero della Chiesa

Prendendo in braccio, per la prima volta, il suo bambino, l'Emmanuele, Maria ha potuto discernere in lui una luce incomparabilmente più bella del sole, ha sentito un fuoco che nessuna acqua avrebbe potuto spegnere. Ha ricevuto, velato con questo piccolo corpo appena nato da lei, la luce splendente che illumina ogni cosa, e ha meritato di portare in braccio il Verbo di Dio che porta tutto quanto esiste (Eb 1,3). Come lei non sarebbe stata pervasa dalla conoscenza di Dio, come le acque ricoprono il mare (Is 11,9) e, rapita fuori di sé, portata in alto, in una mirabile contemplazione? Come, essendo vergine, non si sarebbe stupita di vedersi divenuta madre e, nella gioia, di vedersi divenuta Madre di Dio? Ha capito che in lei sono state compiute le promesse fatte ai patriarchi, e gli oracoli dei profeti, i desideri dei suoi padri antichi che aspettavano proprio lei con tutto cuore.

(Sant'Amedeo di Losanna, Omelia 4; sc 72, 129)

Dalla predicazione del Beato Alberione

La custodia del cuore. La custodia del cuore è necessaria sempre. Necessaria sempre! Pensare a Maria, pensare a san Giuseppe, pensare a Gesù. Contemplare il presepio! La prima scuola che ha aperto il Maestro divino è la grotta. Sì, egli ha insegnato con la parola, ma in primo luogo ha insegnato con l'esempio, con i fatti. Con i fatti! E quali sono gli insegnamenti che abbiamo da prendere noi in quanto religiosi, in quanto siete religiose o aspiranti alla vita religiosa? Dal presepio noi impariamo la povertà, la purezza, la docilità o obbedienza. Così coi fatti ci insegna il presepio, il bambino. (AAP 1964, 764)

♦ ***Preghiamo insieme:***

Tu, Vergine della contemplazione intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima, perché mai si rinchioda e mai si fermi nella sua passione per instaurare il Regno.

Madre del Vangelo vivente, sorgente di gioia per i piccoli, prega per noi. Amen. Alleluia.